



## REGIONE SICILIANA

## GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.452 del 30 novembre 2012.

“Contenimento della spesa per organismi, società partecipate ed enti regionali, nonché società ed enti in liquidazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 giugno 2010, n. 370 e successive modificazioni;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 23 luglio 1991, n.223 e successive modifiche ed integrazioni:

“Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro”;

VISTO l'articolo 31 della legge regionale 7 marzo 1997, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2010, n.11, ed, in particolare, l'articolo 17 concernente: “Misure di contenimento della spesa del settore pubblico”;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia 28 settembre 2011 n.1720, ed il successivo decreto assessoriale di modifica n.2333 del 23 novembre 2011, concernenti il riordino delle società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione di cui all'articolo 20 della citata legge regionale n.11/2010;



VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.207 del 5 agosto 2011: “Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica e dei costi della politica – Atto di indirizzo”;

VISTA la nota n.15682 del 30 novembre 2012 con la quale la Segreteria Tecnica del Presidente della Regione rappresenta che con Direttiva Presidenziale n.49573 del 12 novembre 2012, nell’esercizio della delega dell’Economia, sono state diramate al Ragioniere Generale della Regione precise indicazioni per realizzare il contenimento della spesa nell’ambito di organismi, società partecipate ed enti regionali, sui compensi degli organi, sul personale e sui liquidatori (Allegato “A”);

CONSIDERATO che nella predetta nota n.15682/2012 il Presidente della Regione rappresenta che la citata Direttiva n.49573/2012 in particolare si propone gli obiettivi di seguito elencati:

- riduzione del 20% della spesa complessiva riferita ai compensi annui da erogare ai componenti degli organi di amministrazione, controllo e revisione (ove previsti) degli organismi di cui al comma 1 del citato articolo 17 della legge regionale n.11/2010, delle società partecipate a totale e maggioritaria partecipazione pubblica regionale e delle società partecipate in liquidazione;
- riunificazione di tutte le attività di liquidazione delle società partecipate in liquidazione affinché vengano svolte da un Liquidatore unico interno e in capo ai Dipartimenti;
- riunificazione di tutte le attività di liquidazione degli Enti in liquidazione affinché vengano svolte da un Liquidatore unico interno e in capo ai Dipartimenti;



- attivazione, per il personale in servizio effettivo, alla data del 31 dicembre 2009, presso le società partecipate ed enti regionali in liquidazione, delle procedure di mobilità di cui alla citata legge n.223/1991, nel rispetto del principio dei fabbisogni di personale e con l'eliminazione di tutti i trattamenti economici non discendenti dai contratti collettivi di lavoro e comunque in violazione dei limiti di cui all'articolo 31 della citata legge regionale n.6/1997;
- verificare, per tutte le società partecipate ed enti regionali che adottano il C.C.R.L. del personale regionale e degli enti di cui all'articolo 1 della citata legge regionale n.10/2000 che siano stati rispettati i limiti di cui al più volte citato articolo 31 della legge regionale n.6/1997 e nel caso di violazioni provvedere all'attivazione di tutte le iniziative necessarie per l'eliminazione delle situazioni di illegittimità, provvedendo contestualmente al recupero delle somme indebitamente erogate;
- verificare per tutte le società partecipate ed enti regionali che adottano altri Contratti Collettivi di Lavoro che siano state adottate le tabelle di equiparazione previste dall'articolo 31, comma 1, della legge regionale n.6/1997 ed attivate le eventuali azioni di recupero delle somme indebitamente erogate. Nella ipotesi della mancanza di tabelle di equiparazione, ferme restando le ipotesi di responsabilità degli organi di amministrazione e dei dirigenti, gli organi amministrativi dovranno provvedervi con le modalità e nei termini di cui al suddetto articolo;
- accertare che siano state rispettate le norme e circolari emanate in materia di razionalizzazione, riduzione degli apparati amministrativi e riduzione delle spese per il personale;



- ridurre le postazioni dirigenziali delle società partecipate e degli enti regionali del 10% prevedendo, fatte salve le prescrizioni contenute nella richiamata deliberazione della Giunta regionale n.207/2011, che i trattamenti economici complessivi dei dirigenti non apicali, non potranno essere superiori a quelli dei dirigenti di seconda fascia della Regione Siciliana ridotti del 20%;
- conclusione delle suddette attività entro il 28 febbraio 2013;

RITENUTO di condividere il processo di razionalizzazione e contenimento della spesa indicato nella Direttiva Presidenziale n.49573 del 12 novembre 2012 al fine della predisposizione dei previsti decreti attuativi;

RITENUTO, altresì, di dare mandato all'Assessore regionale per l'Economia di proseguire con l'attuazione di quanto indicato nella citata Direttiva Presidenziale n.49573 del 12 novembre 2012, nonché di inserire nel contratto individuale di lavoro al Ragioniere Generale della Regione gli obiettivi specifici individuati che dovranno essere portati a termine entro la scadenza del 28 febbraio 2013;

SU proposta del Presidente della Regione,

#### DELIBERA

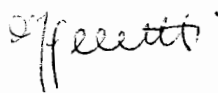
per quanto esposto in preambolo, di condividere il processo di razionalizzazione e contenimento della spesa indicato nella Direttiva Presidenziale n.49573 del 12 novembre 2012 al fine della predisposizione dei previsti decreti attuativi, di dare mandato all'Assessore regionale per l'Economia di proseguire con l'attuazione di quanto indicato nella citata Direttiva Presidenziale n.49573 del 12 novembre 2012, nonché di inserire nel contratto individuale di lavoro al Ragioniere Generale della Regione gli



obiettivi specifici individuati che dovranno essere portati a termine entro la scadenza del 28 febbraio 2013, in conformità alla proposta di cui alla nota n.15682 del 30 novembre 2012 della Segreteria Tecnica del Presidente della Regione, allegato "A" alla presente deliberazione.

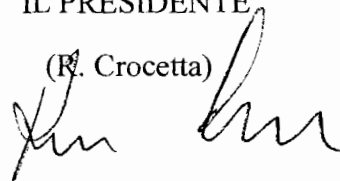
IL SEGRETARIO

(M. G. Nicoletti)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)



AM

ORIGINALE

# ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 152 DEL 30/11/2012 ALLEGATO A PAG. 1

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Presidenza

Ufficio di diretta collaborazione

Segreteria tecnica

PRESIDENZA REGIONE SICILIA Segretario della Giunta Regionale
30 NOV. 2012
Prot. n° <u>3845</u>

Prot. n. 15682 del 13 0 NOV. 2012

**Oggetto:** Contenimento della spesa per organismi, società partecipate ed enti regionali nonché società ed enti in liquidazione.

Alla Segreteria di Giunta

SEDE

Con la Direttiva prot. n. 49573 del 12 novembre 2012, nell'esercizio della delega dell'Economia, sono state diramate al Ragioniere Generale della Regione precise indicazioni per realizzare il contenimento della spesa, nell'ambito di organismi, società partecipate ed enti regionali, sui compensi degli organi, sul personale e sui liquidatori.

In particolare la direttiva in argomento si propone i seguenti obiettivi:

- Riduzione del 20% della spesa complessiva riferita ai compensi annui da erogare ai componenti degli organi di amministrazione, controllo e revisione (ove previsti) degli organismi di cui al comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, delle società partecipate a totale e maggioritaria partecipazione pubblica regionale e delle società partecipate in liquidazione;
- Riunificazione di tutte le attività di liquidazione delle società partecipate in liquidazione affinché vengano svolte da un Liquidatore unico; *interni e in capo ai chf*
- Riunificazione di tutte le attività di liquidazione degli Enti in liquidazione affinché vengano svolte da un Liquidatore unico; *interni e in capo ai direttori generali*
- Attivazione, per il personale in servizio effettivo, alla data del 31.12.2009, presso le società partecipate ed enti regionali in liquidazione, delle procedure di mobilità di cui alla legge 223/1991 e s.m.i., nel rispetto del principio dei fabbisogni di personale e con l'eliminazione di tutti i trattamenti economici non discendenti dai contratti collettivi di lavoro e comunque in violazione dei limiti di cui all'art. 31 L.r. 6/1997;
- Verificare, per tutte le società partecipate ed enti regionali che adottano il C.C.R.L. del personale regionale e degli enti di cui all'art.1 della legge regionale 10/2000 che siano stati rispettati i limiti di cui all'art. 31 L.r. 6/1997 e nel caso di violazioni provvedere all'attivazione di tutte le iniziative necessarie per l'eliminazione delle

IL SEGRETARIO



*[Handwritten signature]*

situazioni di illegittimità, provvedendo contestualmente al recupero delle somme indebitamente erogate;

- Verificare per tutte le società partecipate ed enti regionali che adottano altri Contratti Collettivi di Lavoro che siano state adottate le tabelle di equiparazione previste dall'art. 31 comma 1 della l.r. 6/1997 ed attivate le eventuali azioni di recupero sopra citate. Nella ipotesi di mancanza di tabelle di equiparazione, ferme restando le ipotesi di responsabilità degli organi di amministrazione e dei dirigenti, gli organi amministrativi dovranno provvedervi con le modalità e nei termini di cui al suddetto articolo;
- Accertare che siano state rispettate le norme e circolari emanate in materia di razionalizzazione, riduzione degli apparati amministrativi e riduzione delle spese per il personale;
- Ridurre le postazioni dirigenziali delle società partecipate e degli enti regionali del 10% prevedendo, fatte salve le prescrizioni contenute nella delibera di giunta n. 207 del 2011, che i trattamenti economici complessivi dei dirigenti non apicali, non potranno essere superiori a quelli dei dirigenti di seconda fascia della Regione Siciliana ridotti del 20 %;
- Conclusione delle suddette attività entro il 28 febbraio 2013.

Per tali motivi è stata richiesto anche il tempestivo avvio dell'attività di ricognizione per l'attuazione della suddetta Direttiva.

Premesso tutto ciò, appare utile delineare il percorso da porre in essere nella prossima seduta della Giunta Regionale, nella quale si dovrà deliberare su proposta del Presidente della Regione sulla condivisione dell'intera Giunta del processo di razionalizzazione e contenimento della spesa indicato nella Direttiva presidenziale prot. n. 49573 del 12 novembre 2012 al fine della predisposizione dei previsti decreti attuativi.

Inoltre la Giunta regionale procederà a dare mandato all'Assessore dell'Economia di proseguire con l'attuazione di quanto indicato nella Direttiva Presidenziale. L'Assessore stesso avrà cura di inserire nel contratto individuale di lavoro proposto al Ragioniere generale gli obiettivi specifici individuati che dovranno essere portati a termine entro la scadenza del 28 febbraio 2012.

Si allega alla presente copia della Direttiva presidenziale prot. n. 49573 del 12 novembre 2012.

Il Presidente

Rosario Crocetta



IL SEGRETARIO



REGIONE SICILIANA  
Presidenza

Prot. n. 45523 del 14/12/2012

**OGGETTO: CONTENIMENTO SPESA ORGANISMI. SOCIETA' PARTECIPATE ED ENTI REGIONALI. SOCIETA' ED ENTI IN LIQUIDAZIONE. DIRETTIVA**

*Al Ragioniere Generale della Regione*

La spesa complessiva riferita ai compensi annui da erogare ai componenti degli organi di amministrazione e controllo degli organismi di cui al comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 (istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa) è ridotta, con apposito decreto previa delibera della Giunta Regionale, di un ulteriore 20%.

La spesa complessiva riferita ai compensi annui da erogare ai componenti dei Consigli di Amministrazione, Consigli di Sorveglianza, Collegi sindacali e Revisori contabili delle società partecipate a totale e maggioritaria partecipazione pubblica regionale, è ridotta, con apposito decreto previa delibera della Giunta Regionale, di un ulteriore 20%.

La spesa complessiva riferita ai compensi annui da erogare ai componenti dei Consigli di Sorveglianza, Collegi sindacali e Revisori contabili delle società partecipate in liquidazione è ridotta, con apposito decreto previa delibera della Giunta Regionale, di un ulteriore 20%.

Al personale di tutti gli enti vigilati e controllati e delle società partecipate si applica il principio di cui all'art. 31 L.r. 6/1997 secondo il quale il trattamento economico non può essere superiore a quello dei dipendenti regionali.

Le attività di liquidazione di tutte le società partecipate in liquidazione sono svolte da un "Liquidatore unico".

Per il Personale avente diritto sono attivati processi di mobilità ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ivi previste le garanzie di cui all'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, nel rispetto del principio dei fabbisogni di personale e del sopra citato art. 31 L.r. 6/1997 con l'eliminazione di tutti i trattamenti economici difformi.

La spesa complessiva riferita ai compensi annui da erogare ai componenti dei Consigli di Sorveglianza, Collegi sindacali e Revisori contabili degli Enti in liquidazione, è ridotta, con apposito decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia previa delibera della Giunta Regionale, di un ulteriore 20%.

Le attività di liquidazione di tutti gli enti in liquidazione sono svolte da un "Liquidatore unico".



IL SEGRETARIO  
*Offici*

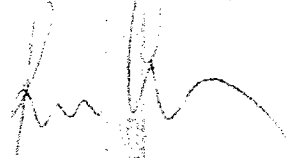


Per il Personale avente diritto sono attivati processi di mobilità ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nel rispetto del principio del fabbisogno di personale e del sopra citato art. 31 L.r. 6/1997 con l'eliminazione di tutti i trattamenti economici differenti.

Per le Società e gli Enti in liquidazione (tra i quali in particolare si annoverano liquidazioni di Enti regionali disposte già con legge regionale n. 5/99) tutte le attività devono essere concluse entro il termine perentorio del **28 FEBBRAIO 2013**. Con successivi decreti sono disciplinate le modalità operative per l'attuazione della presente direttiva.

Con la presente Direttiva il Ragioniere Generale della Regione vorrà attivare, tempestivamente, l'attività di ricognizione e predisporre tutti gli atti amministrativi per la concreta attuazione della stessa.

Il Presidente  
Rosario Greco



IL SEGRETARIO

